

V.P.F. A.A.C.
P.P.E.S.
↓ G.
[Signature]

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL LAZIO MERIDIONALE

Sede in PIAZZA DE GASPERI, 1 - PALAZZO MUNICIPALE - 03043 CASSINO (FR)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL 31/12/2015

redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 nr. 39 e dell'art. 2429 c.c.

Signori Consorziati,

per l'esercizio chiuso al 31/12/2015 come da Vostro mandato, abbiamo svolto entrambe le funzioni, di vigilanza e di revisione legale dei conti, così come stabilito dal D. Lgs. 17 gennaio 2003, nr. 6, e con la presente relazione Vi rendiamo conto del nostro operato.

Parte prima: Relazione art. 14 D. Lgs 39/2010

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Lazio Meridionale al 31 dicembre 2015. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Lazio Meridionale. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione del Consorzio e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione nonché della circolarizzazione dei crediti e dei debiti, degli elementi probativi a supporto dei saldi, e delle informazioni contenuti nel bilancio, e la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini

[Signatures]

comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da questo collegio sindacale in data 11 giugno 2015.

3. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Lazio Meridionale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

4. Richiamiamo l'attenzione su quanto illustrato dal Consiglio d'Amministrazione nella nota integrativa relativamente allo stato di attuazione del piano di risanamento approvato con delibera assembleare 29 giugno 2015. Il Consorzio, in ottemperanza alla suddetta delibera, ha attuato i primi due punti previsti dal piano di risanamento: accensione mutuo ipotecario per consolidamento debiti bancari e riduzione dei costi di gestione. Per quanto attiene la riduzione del costo del personale, l'Assemblea del 29 settembre 2015 ha deliberato di rettificare la percentuale di riduzione portandola al 30% e posticipandone la decorrenza al 01 luglio 2016 attraverso una concertazione sindacale. In riferimento alla esternalizzazione dell'attività di depurazione attraverso un bando pubblico per l'affidamento degli Impianti di Villa Santa Lucia e di Aquino, sono tuttora in corso gli studi di fattibilità giuridico economica della stessa in considerazione della peculiarità dell'attività oggetto di esternalizzazione. Il Consorzio ha centrato l'obiettivo di revisione della tariffe di depurazione con conseguente probabile incremento dei ricavi e miglioramento della situazione economica prospettici.

Nonostante le azioni poste in essere dal CdA, il Collegio rileva il perdurare di una situazione di rigidità finanziaria derivante da una situazione debitoria pregressa e dallo squilibrio economico di esercizio. Gli amministratori descrivono nella nota integrativa le azioni intraprese e che intendono intraprendere per superare la situazione sopra evidenziata. L'organo di revisione ritiene che è stata data adeguata informativa nella nota integrativa delle azioni da intraprendere e ritiene che la continuità aziendale possa essere garantita solo attraverso un costante monitoraggio dell'andamento dei costi di gestione e dei ricavi, nonché mediante una tempestiva e concreta attuazione delle ulteriori azioni previste dal piano.

5. Quanto alla capitalizzazione dei costi del personale nella misura indicata in bilancio, il collegio fa rilevare che la legittimità della stessa non deriva dal principio illustrato in nota integrativa, vertente

sugli scopi statutarî dell'ente, ma, esclusivamente, dalle schede tecniche di evidenza, a firma dei responsabili degli uffici, attestanti le ore di lavoro prestate per ogni singola opera infrastrutturale iscritta tra le immobilizzazioni.

6. Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 bis del codice civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo e avendo la società fornito nella nota integrativa le informazioni richieste ai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 CC si è avvalsa della facoltà di non redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 bis comma 7 del codice civile.

Parte seconda: Relazione ex art. 2429 comma 2 c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché informazioni sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.



Si evidenzia che non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione fatta eccezione di quanto di seguito evidenziato in commento al bilancio dell'esercizio 2015.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio al 31/12/2015 redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge, e da questi tempestivamente trasmesso al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio.

Gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro del Codice Civile.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Il bilancio d'esercizio sottoposto alla nostra attenzione, redatto secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, ed alle indicazioni dell'articolo 2427, è conforme alle norme contenute negli articoli 2423 e 2423-bis, e tiene altresì in debito conto quanto previsto dagli articoli 2424-bis e 2425-bis relativamente al trattamento delle singole voci dello Stato Patrimoniale ed all'iscrizione dei ricavi, dei proventi e dei costi ed oneri nel Conto Economico.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia una perdita dell'esercizio di € 567.828 che si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
Crediti verso soci per versamenti dovuti	€ 0
Immobilizzazioni	€ 41.109.799
Attivo circolante	€ 8.875.357
Ratei e risconti	€ 68.327
Totale attività	€ 50.053.483
Patrimonio netto	€ 1.918.906
Fondi per rischi e oneri	€ 45.564
Trattamento di fine rapporto subordinato	€ 178.398
Debiti	€ 34.361.864
Ratei e risconti	€ 13.548.751
Totale passività	€ 50.053.483
Conti d'ordine	€ 0

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO	
Valore della produzione	€	2.992.141
Costi della produzione	€	3.183.655
Differenza	€	(191.514)
Proventi e oneri finanziari	€	(476.957)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	0
Proventi e oneri straordinari	€	(100.643)
Imposte sul reddito	€	0
Utile (perdita) dell'esercizio	€	(567.828)

A seguito delle verifiche effettuate sul bilancio possiamo inoltre affermare che:

- le poste di bilancio sono state valutate con prudenza ed in prospettiva di una normale continuità dell'attività aziendale; a tale proposito, riportandoci ai richiami di informativa espressi nella relazione di revisione, osserviamo:

- ✓ che la perdita d'esercizio dell'anno 2015 è influenzata dall'accantonamento per la svalutazione dei crediti per euro 286.795 (Acea Ato5 e Comune Villa Santa Lucia), e dagli accantonamenti a fondo rischi per euro 16.128 e 32.797, svalutazione e accantonamenti che questo Collegio condivide;
- ✓ che il Consorzio si trova in una situazione di squilibrio economico finanziario, che potrà essere superata attraverso le azioni già intraprese e la tempestiva e puntuale adozione delle ulteriori misure previste nel piano di risanamento approvato dall'Assemblea con delibere del 29.06.2015 e 29.09.2015. Per tale ragione, nella redazione del bilancio, sono stati mantenuti i medesimi principi dell'anno precedente in un'ottica di continuazione dell'attività.

Il Collegio ritiene che, al fine di conseguire il completo risanamento del Consorzio e garantirne un migliore equilibrio finanziario, sia opportuno procedere al consolidamento dei debiti pregressi scaduti, verso fornitori e verso banche, e ad una revisione delle condizioni applicate dagli Istituti di credito finanziatori per le operazioni già perfezionate. Ritiene, altresì, necessario porre in essere tutte le attività finalizzate all'ottimizzazione ed alla riduzione dei costi aziendali, ivi compresi quelli

del personale, portando a termine la concertazione sindacale già in atto;

- ✓ Il Collegio rileva che per salvaguardare l'equilibrio finanziario dell'Ente, è opportuno che gli impegni che quest'ultimo assume, quale stazione appaltante delle opere infrastrutturali, siano supportati da atti giuridicamente validi con i quali gli Enti ed i soggetti cointeressati si impegnino a corrispondere la quota di loro competenza.
- ✓ Tenuto conto che dall'esercizio in corso il Consorzio dovrà corrispondere anche la quota capitale del mutuo di consolidamento del debito verso banca BPC, contratto a luglio 2015, per la salvaguardia dell'equilibrio finanziario diventa strategico e rilevante il miglioramento del risultato economico di esercizio.
- i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio sono conformi a quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e risultano, altresì, corrispondenti a quelli utilizzati nel corso del precedente esercizio;
- i costi ed i ricavi sono stati inseriti in bilancio secondo il principio della loro competenza temporale;
- nella determinazione del risultato si è tenuto conto di tutte le perdite, anche se divenute note dopo la chiusura dell'esercizio.

Il Collegio Sindacale, tenuto conto delle considerazioni sopra svolte e dei richiami di informativa contenuti nella relazione di revisione, ritiene che non vi siano motivi ostativi alla approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015.

Piedimonte S. Germano, li 24 maggio 2016

Il Collegio Sindacale

Antonella Di Pucchio 

Loreto Verrelli 

Paola Carnevale 